

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	26/09/2022	36	Pietracuta beffato allo scadere <i>R.g</i>	2
NUOVA FERRARA	26/09/2022	27	Zaccaroni felice: Grandissima prestazione <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	26/09/2022	30	Il Galeazza sprinta, il Berra non molla <i>Alessandro Bassi</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/09/2022	34	AGGIORNATO - La grande onda di Fd'I, il Pd resiste = Affluenza giù, ma resta al top in Italia <i>Rosalba Carbutti</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/09/2022	39	Montagna a destra, Pd `resiliente` nella Bassa <i>Marco Signorini</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERRARA	26/09/2022	49	Tris del Consandolo Pari della Centese <i>F.v</i>	9
RESTO DEL CARLINO IMOLA	26/09/2022	34	Affluenza giù, ma resta al top in Italia <i>Rosalba Carbutti</i>	10
RESTO DEL CARLINO IMOLA	26/09/2022	39	Montagna a destra, Pd `resiliente` nella Bassa <i>Marco Signorini</i>	12

ECCELLENZA GIRONE B

Pietracuta beffato allo scadere

CASTEL MAGGIORE

Terza sconfitta in campionato, la prima in esterna, per il Pietracuta. Buon primo tempo degli ospiti, che però non creano pericoli a Tartaruga. A inizio ripresa Bellavista, a tu per tu con il portiere, incrocia troppo il tiro e calcia a lato. Nell'ultima mezzora predominio del Progresso che colpisce un palo e lam-

bisce una traversa, poi nel secondo dei minuti di recupero aggiuntivi Ghebreselassie sfrutta un cross da destra e batte di testa Amici. **R.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGRESSO	1
PIETRACUTA	0

PROGRESSO: Tartaruga, Mantovani (20' st Grandini), Grazia (1' st Ghebreselassie), Cocchi K., Hasanaj (36' st Carrer), Busi, Rossi, Sansò, Baletti, Selleri, Matta (1' st Laguzzi). A disp. Hysi, Palmese, Diozi, Cantelli, Frentoaei. All. Regno.

PIETRACUTA: Amici, Stavola (33' st Galli), Masini (18' st Fabbri Fil.), Fabbri Fr., Lessi, Giacobbi, Bellavista (30' st Gregori), Faeti, Fratti, Louati (33' st Fabbri Fed.), Evaristi (38' st Zannoni). A disp. Leardini, Cobo, Contadini, Giannini. All. Fregnani.

ARBITRO: Zampa di Cesena.

RETI: 50' st Ghebreselassie

AMMONITI: Grazia, Busi, Louati, Selleri, Faeti, Grandini, Baletti.



Peso: 8%

Post gara Zaccaroni felice: «Grandissima prestazione»

► L'impresa del Sant'Agostino è racchiusa nell'immagine finale di Gessoni che si arrampica sulla rete per esultare assieme alla tribuna in estasi, per quella che è stata certamente la migliore performance dei ramari in questa stagione. Ne è convinto anche mister Enrico Zaccaroni: «Il Sant'Agostino ha fatto una grandissima partita - dice il tecnico dei biancoverdi -. Nel primo tempo meritavamo il gol, poi abbiamo sofferto nei primi cinque minuti della ripresa, quando loro sono venuti fuori, ma alla fine era una gara da vincere».

Le occasioni, del resto, non sono mancate. «Come contro il Bentivoglio e nella prima frazione contro il Medicina, il Sant'Agostino ha dimostrato una crescita. Domenica scorsa non meritavamo di perdere, mentre contro il Valsantero abbiamo avuto ragione di una squadra ostica e dura, che aveva perso solo contro il Masi Torello. Siamo stati ordinati nelle giocate, con la voglia di fare gol. Penso che i ragazzi abbiano dominato in lungo e in largo, senza avere mai su-

bito un tiro. Se non quello dalla distanza di Tumolo. Avanti così».



Peso:6%

Inizia ad infiammarsi la lotta al vertice del girone

Il Galeazza sprinta, il Berra non molla

Pari spettacolo tra Bondeno e Centese. Il Consandolo si fa valere, Tresigallo in difficoltà

di **Alessandro Bassi**

Potrebbe essere il primo scatto di un Galeazza che sta maltrattando tutte le avversarie, ed è alla terza vittoria consecutiva. Tre gol di scarto nei confronti equilibrati: stavolta il volenteroso Conselice era persino passato in vantaggio, poi la tempesta. Il turbine: insomma, sei gol rifilati in trasferta ai malcapitati gialloblù. Ma il Berra non molla e rimane attaccato e a punteggio pieno. La Fruge non solo è lo squadrone dello scorso anno, ma ha un Maiorano in più al centro dell'attacco. Il Berra non ha aspettato per giocare di rimessa, ma è andato a pressare alto. Gran primo tempo, ma solo un gol di vantaggio; poi un secondo tempo più equilibrato e il

raddoppio nel finale (sempre con Villani). E se continua così, il Berra non sarà una sorpresa, bensì una grande conferma.

La Centese, invece, si è fermata sul 2-2 a Bondeno. Alla fine, il risultato peggiore per entrambe, ma in fondo lo sviluppo della gara è stato degno di due squadre che possono dire la loro in chiave promozione. Vantaggio di Vaccari, con il classico gol dell'ex, pareggio con un gran colpo di testa di Carpeggiani; ancora vantaggio matildeo con il rigore di Panzavolta e nuovo pareggio quasi allo scadere di Mantovani.

Torna in evidenza, e non poteva essere altrimenti, il Consandolo che va a strapazzare il non banale Basca a San Gior-

gio di Piano. Stavolta ha vinto il drago. A rete Liri, Frighi e Gentili. Ricordiamo, in passant, la vittoria del Sant'Antonio col Molinella solo per rammentare che ancora una volta Cannino ha segnato.

Pesante, non tanto per il risultato o per lo sviluppo della partita, ma soprattutto perché si tratta della terza consecutiva, la sconfitta del Tresigallo a Gallo. I ragazzi di Balestra sono andati sotto con una rete del talentuoso Slimani, poi un rigore di Govoni. Lì l'intramontabile, immarcescibile ed affidabile Zerbini Zaffoni ha accorciato anche abbastanza presto, ma i gialloverdi non sono riusciti a rimontare.

Pontelagoscuro corsaro a Sant'Agata: presto in vantaggio con Fabris, gli uomini di

Fantuzzi hanno subito la reazione romagnola, con il pareggio di Ortolani. Ma Ponte nuovamente in vantaggio con Fiorentini ancora nel primo tempo e risultato portato a casa.

Buon punto in doppia rimonta del Vaccolino, che era andato sotto per due a zero in due minuti con il rigore di Contro e il raddoppio di Bonaccorsi. Ma alla distanza, nel secondo tempo, prima Vasilini e poi Miano hanno pareggiato. Certo, c'è il rammarico di non aver trovato il bottino pieno, ma intanto si muove la classifica. ●

BASCA	0
CONSANDOLO	3

BASCA: Poggi, Cacciapuoti, Neri, Zanzani (75' Pavan), Maini, Del Tiglio (46' Mineo), Salvioli (72' Marchi), Verri, Luppi (72' Giacalone), Di Candilo, Ganzaroli (68' Tomasi). A disp.: Vespucci, Vivarelli, Lipparini, De Paola. All.: Mottola.

CONSANDOLO: Lesi, Frighi (72' Fabbrì), Gaiani, Brandolini, Liri, Trentini, Rimondi R. (83' Zaccarini), Morona, Gentili (80' Rimondi G.), Badjie, Giberti (77' Giovannini). A disp.: Guerra, Sangiorgi, Logli, Balestra, Dell'Isola. All.: Dirani.

ARBITRO: Fanucci di Forlì.

RETI: 17' Frighi, 57' Liri, 69' Gentili.

NOTE: espulso Di Candilo al 70'. Ammoniti Neri, Salvioli, Frighi.

BONDENO	2
CENTESE	2

BONDENO: Cristofori, Barbieri (82' Fratini), Cestaro, Sovilj, Darraji (70' Sabbioni A.), Laquaglia, Astenghi (85' Tomassetti), Colombani, Panzavolta, Vaccari (79' Succi), Sabbioni F. A disp.: Bartoletti, Caruso, Bergamaschi, Celeghini, Mantovani. All.: Breveglieri.

CENTESE: Alberghini, Borgonovi (65' Benini), Cioni, Pereli, Garetto, Puggioli, Quaquarelli (82' Dieng), Nannini (58' Finessi), Mantovani, Carpeggiani (90' Cumanì), Lieti. A disp.: Melloni, Orsini, Greco, Bonvicini, Ganzaroli. All.: Lega.

ARBITRO: De Nigris di Ferrara.

RETI: 8' Vaccari, 23' Carpeggiani, 48' rig. Panzavolta, 83' Mantovani.

NOTE: ammoniti Darraji, Vaccari, Bartoletti, Succi, Garetto.

FRUGESPORT	0
BERRA	2

FRUGESPORT: Masetti, Tabanelli, Grandi, Negrini (68' Capra), Seck, Naldi (55' Fucci), Nadir, Volta, Bangoura, Longari, Maiorano. A disp.: Niccolini, Notarangelo, Cortecchia, Castellari, Mambelli, Di Loreto. All.: Pasi.

BERRA: Benini, Pavani, Boselli, Stabellini (90' Masieri), Guariento, Zucconelli, Vagni (79' Marzola), Bertasi, Villani, Granata, Tosi Fe. (71' Tosi Fi.). A disp.: Franciosi, Forlani, Astolfi, Marabini, Beccati. All.: Grassi.

ARBITRO: Rossi di Cesena.

RETI: 37' e 88' Villani.

NOTE: ammoniti Negrini, Naldi, Longari, Zucconelli, Bertasi.



Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

GALLO

2

TRESIGALLO

1

GALLO: Deodari, Fuoco, Bussolari, Maggiori (76' Grazzi), Novelli, Coraini, Govoni, Fiorini, Roncarati (22' Ballarin, 69' Stanghellini), Slimani (62' Rolfini), Nyezhentsev. A disp.: Farina, Pelotti, Sani, Rossi, Sinani. All.: Nardiello.

TRESIGALLO: Campi, Stabellini (85' Pavaci), Ansaloni (53' Piscopo), Poletti (46' Marzola), Shammout, D'Ugo, Frustaglia, Lodi (85' Bersanetti), Bianchini (63' Zardi), Ceregatti, Zerbini Zaffoni. A disp.: Rivaroli, Gherlinzoni, Marchesini, Arthur. All.: Balestra.

ARBITRO: Arrigoni di Ravenna.

RETI: 2' Slimani, 35' rig. Govoni, 57' Zerbini Zaffoni.

NOTE: ammoniti Maggiori, Slimani, Frustaglia, Zerbini Zaffoni.

S. AGATA

1

PONTELAGOSCURO

2

SANTAGATA: Grandi, Antonellini, Gianantonio (56' Gasparri, 70' Tabanelli), Rossi, Hamza, Montanari A., Martini (56' Bucchi), Strazzari (80' Madonna), Ortolani, Samsak (65' Castellari), Marilungo. A disp.: Giulianelli, Circassia, Mazzolani, Billi. All.: Montanari G.

PONTELAGOSCURO: Macchi, Ghali, Maniezzo (14' Artioli), Buttini, Covezzi, Vicentini (80' Parpalov), Cavallini, Fabbris, Farinelli, Balboni, Berto (87' Roccati). A disp.: Maghini, De Marco, Iannini. All.: Fantuzzi

ARBITRO: Capaccio di Rimini.

RETI: 3' Fabbris, 37' Ortolani, 40' Vicentini.

NOTE: ammoniti Hamza, Martini, Fabbris, Artioli.

VACCOLINO

2

FUNO

2

VACCOLINO: Marinelli, Lillo (65' Tomasi), Bonazza, Cinti, Finotti, Bandini, Dangelo, Arapi, Taddei, Miano (85' Ghirardelli), Bellotti (75' Biondi). A disp.: Carli, Visentini, Vasilica, Venturi. All.: Zangirolami.

FUNO: Nadalini, La Porta (60' Pontillo), Venturi, Viaggi, Fratti, Chamudis, Pirottina, Paolucci, Calamosca (65' Da Soghe), Contri, Bonacorsi (75' Zagaria). A disp.: Diolaiti, Gobbo, Bartolini, Tartari, Mazzanti, Lelli. All.: Di Maria.

ARBITRO: Ricuperati di Lugo di Romagna.

RETI: 30' rig. Bonacorsi, 41' Calamosca, 48' Cinti, 65' Miano.

Carpeggiani, capitano e bomber della Centese, è andato in gol anche ieri



Panzavolta (Bondeno) implacabile su rigore nella partitissima di ieri contro la Centese



Peso:78%

La grande onda di Fd'I, il Pd resiste

Senato, nell'uninomiale Casini vede la vittoria. I dem restano il primo partito, tallonato da quello della Meloni Servizi da pagina 2 a pagina 7



di Rosalba Carbutti



Affluenza giù, ma resta al top in Italia

A Bologna raggiunge il 73,3 per cento, 10 punti in più rispetto alla media nazionale. Percentuali in leggero calo rispetto al 2018

La super affluenza alla fine non c'è stata. Le code ai seggi del mattino - che avevano fatto credere in numeri in rialzo - si sono snellite nel pomeriggio fino ad arrivare a sera. Segno che, forse, complice delle file è stato il tagliando anti-frode che ha rallentato le operazioni di voto. Questa volta, però, non si può parlare di fuga dalle urne, come qualcuno temeva, e l'astensione non è stata da allarme rosso. L'affluenza in città è del 73,3 per cento, mentre in provincia sale al 74 per cento, dieci punti in più rispetto alla media nazionale, ferma al 63,9 per cento e con l'Emilia-Romagna in cima alla classifica della partecipazione

ne con il 72 per cento. I dati confermano un'affluenza inferiore rispetto al 2018 di circa tre punti sotto le Due Torri, ma Bologna resta la città con più votanti di tutta la regione e al top fra i capoluoghi. **Come** da tradizione, insomma, non viene tradita l'alta partecipazione che da sempre contraddistingue la nostra città. Guardando alle elezioni precedenti, però, qualcosa si è perso alle urne: non solo rispetto a quattro anni fa, ma soprattutto a fronte dell'80,7 per cento delle Politiche 2013 quando, però, si votava in due giorni. Ci si può consolare guardando alle ultime Comunali 2021, dove

la differenza è enorme: 51,2 per cento i bolognesi che hanno scelto il sindaco, oltre il 20 per cento in meno di ieri. Più bolognesi alle urne anche rispetto alle Regionali 2020. Nonostante la sfida tra Stefano Bonaccini e Lucia Borgonzoni sia stata molto sentita due anni fa, meno del 70 per cento andò ai seggi sot-



Peso: 33-1%, 34-55%

to le Due Torri.

Segno, quindi, che il voto per il governo nazionale 'scalda' di più rispetto ad altre elezioni locali.

E la *débâcle* delle Regionali 2014, quando solo il 39,7 per cento andò alle urne, resta un lontano ricordo.

Per il resto, i dati nei 55 comuni al voto vedono risultati abbastanza omogenei.

Si va dal 78 per cento di Castenaso, all'oltre 77 per cento di Castel Maggiore, Monte San Pie-

tro, Argelato, Granarolo, Sala Bolognese e Zola Predosa, alla partecipazione più tiepida nelle zone montane.

Molto alta l'affluenza nella 'Bassa' come a Baricella e Anzola Dell'Emilia, mentre soffre un po' di più da Gaggio Montano a Grizzana Morandi, da Camugnano e Vergato a Monzuno, con dati inferiori al 2018 di sette-otto punti, e una partecipazione di poco sotto il 70 per cento.

Percentuali più bassine - sotto la soglia del 70 per cento a Loia-

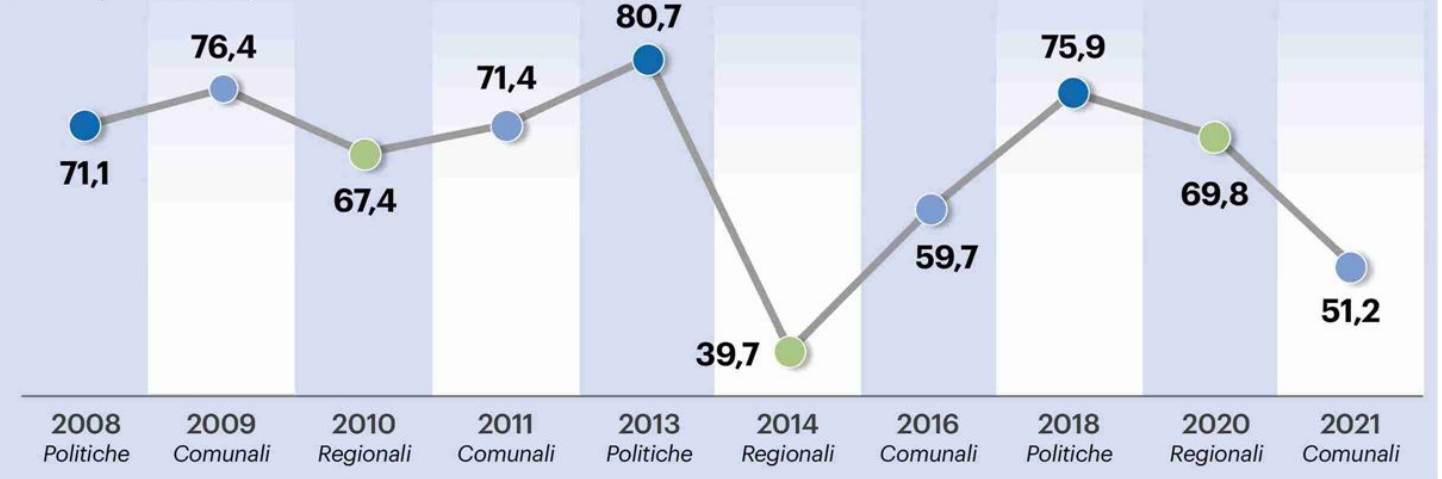
no e Alto Reno Terme - mentre resta 'calda' la partecipazione a San Lazzaro, Casalecchio, Budrio e San Giovanni in Persiceto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MAPPA
L'Emilia-Romagna
guida la classifica
della partecipazione
Nel Bolognese
va bene la 'Bassa'

La partecipazione in città dal 2008

(dati in percentuale)



Peso:33-1%,34-55%

Montagna a destra, Pd 'resiliente' nella Bassa

Testa a testa a Medicina, a Casalecchio e Budrio avanti il centrosinistra. Crolla la Lega, Cinque stelle a doppia cifra quasi ovunque

Fratelli d'Italia vola in doppia cifra nella totalità dei Comuni a scapito della Lega, Pd 'resiliente' seppur in lieve calo nei suoi fortini e Movimento Cinque Stelle che, seppur in discesa rispetto alle precedenti Politiche, segue la tendenza nazionale e si assesta attorno al 15%. Si può riassumere così il bilancio 'provvisorio' del voto nel territorio provinciale, dall'Appennino alla Bassa.

L'analisi, con gli scrutini ancora in corso nel cuore della notte che si è appena conclusa, prende in considerazione le preferenze espresse per il Senato per il quale, è bene ricordarlo, da quest'anno, si votava dai 18 anni in su.

A San Lazzaro, Fratelli d'Italia si assesta sul 24,7% (rispetto al 3,4% del 2018) mentre la Lega scende al 6,7%. Un calo attorno

al 10%. Forza Italia invece si ferma al 5,08%, in calo di cinque punti rispetto alle precedenti Politiche.

Nel centrosinistra, il Pd si assesta attorno al 30, più o meno in linea con il 2018.

Cinque Stelle sopra al 10%, anche in questo caso circa dieci punti in meno delle elezioni del boom che si tennero quattro anni e mezzo fa ma comunque in linea con la tendenza nazionale. Si ferma attorno all'8% il Terzo polo, anche in questo caso con numeri piuttosto simili a quelli delle altre aree del Paese.

A Casalecchio, con 15 sezioni scrutinate su 39, Pd attorno al 33,3%, percentuale in lievissimo calo rispetto al 2018.

Volta anche in questo caso Fratelli d'Italia, che si assesta attorno al 18%. Giù la Lega che si ferma al 5%, rispetto al 14,9 del

2018.

Cinque Stelle attorno al 10% mentre, alle scorse Politiche, arrivò a superare il 25%.

Ma è soprattutto in Appennino che il centrodestra ha preso il largo. A Monghidoro, tra i pochi paesi amministrati dal centrodestra, Fratelli d'Italia supera il 30% a scapito della Lega che scende sotto il 10%.

Praticamente identiche le percentuali del Pd, che si ferma attorno al 24%.

Boom di Fratelli d'Italia anche a Loiano, anche in questo caso con percentuali vicine al 30%.

Risultati a macchia di leopardo, invece, in molti paesi della Bassa con il centrosinistra avanti a Budrio (con il Pd attorno al 30%, in crescita rispetto al 2018), ma con il boom di Fratelli d'Italia che si assesta al 23%. Centrodestra largamente in testa invece a Baricella, al contrario di Castel Maggiore dove invece la spunta il centrosinistra. Testa a testa a Medicina tra i due poli.

Marco Signorini

NEL DETTAGLIO

Il partito della Meloni supera il 30% a Loiano. Il terzo polo non sfonda

In alto, il sindaco di Casalecchio, Massimo Bosso, durante il voto
Sotto, Matteo Montanari a Medicina



Peso:43%

PRIMA CATEGORIA

Tris del Consandolo Pari della Centese

Il Consandolo cala il tris a San Giorgio di Piano e risale al secondo posto della classifica, a due lunghezze della capolista Galeazza, che ha giocato a tennis con il Conselice. Un risultato che secondo il presidente Luigi Maggi è la logica conseguenza di quello che si è visto in campo. «Abbiamo dominato dall'inizio alla fine - rimarca il massimo dirigente rossoblù -, non abbiamo concesso un tiro in porta ai bolognesi e ci siamo pure permessi di sbagliare un calcio di rigore sullo 0-0. Spero non diventi una costante: in coppa ne abbiamo sbagliati due e ci è costato il passaggio del turno. Tre

punti impeccabili; anzi, ne potevamo fare anche di più». Gol e spettacolo a Bondeno nella sfida dell'Alto ferrarese con la Centese, finita 2-2. In casa matildea si mastica amaro: «Per come si era messa la partita, è un risultato che ci sta stretto - commenta il direttore sportivo del Bondeno, Antonio Alberani - Eravamo in vantaggio 2-1 fino a un paio di minuti dalla fine, su palla inattiva ci siamo fatti sorprendere. Nel complesso è stata una bella partita, nella quale è emerso il talento di Colombani, con giocate di livello superiore, l'ispiratore del nostro gioco». I gol dei matildei sono del solito Panzavolta

e dell'ex Vaccari, bondenese doc. Tre punti in trasferta per il Pontelagoscuro, che espugna Sant'Agata, tre punti che rilanciano i biancazzurri. «La vittoria è una bella iniezione di fiducia. E' stata una partita molto combattuta - è la disamina del presidente Luca Popolo - giocata alla pari. Alla fine la qualità è venuta fuori. Tutto nel primo tempo: eravamo andati in vantaggio con Fabris, siamo stati raggiunti alla mezz'ora con Ortolani, al 40' abbiamo trovato il gol partita con un tiro dalla distanza». Da notare il successo del Gallo a spese del Tresigallo nello scontro diretto per non

retrocedere. «Sono tre punti preziosi in chiave salvezza», commenta il direttore sportivo degli amaranto Alessandro Bolzonaro.

f. v.



Peso:17%

Affluenza giù, ma resta al top in Italia

A Bologna raggiunge il 73,3 per cento, 10 punti in più rispetto alla media nazionale. Percentuali in leggero calo rispetto al 2018

di **Rosalba Carbutti**



La super affluenza alla fine non c'è stata. Le code ai seggi del mattino - che avevano fatto credere in numeri in rialzo - si sono snellite nel pomeriggio fino ad arrivare a sera. Segno che, forse, complice delle file è stato il tagliando anti-frode che ha rallentato le operazioni di voto. Questa volta, però, non si può parlare di fuga dalle urne, come qualcuno temeva, e l'astensione non è stata da allarme rosso. L'affluenza in città è del 73,3 per cento, mentre in provincia sale al 74 per cento, dieci punti in più rispetto alla media nazionale, ferma al 63,9 per cento e con l'Emilia-Romagna in cima alla classifica della partecipazione con il 72 per cento.

I dati confermano un'affluenza inferiore rispetto al 2018 di circa tre punti sotto le Due Torri, ma Bologna resta la città con più votanti di tutta la regione e al top fra i capoluoghi.

Come da tradizione, insomma, non viene tradita l'alta partecipazione che da sempre contraddistingue la nostra città.

Guardando alle elezioni precedenti, però, qualcosa si è perso alle urne: non solo rispetto a quattro anni fa, ma soprattutto a fronte dell'80,7 per cento delle Politiche 2013 quando, però, si votava in due giorni.

Ci si può consolare guardando alle ultime Comunali 2021, dove la differenza è enorme: 51,2 per cento i bolognesi che hanno scelto il sindaco, oltre il 20 per cento in meno di ieri. Più bolognesi alle urne anche rispetto alle Regionali 2020. Nonostante la sfida tra Stefano Bonaccini e Lucia Borgonzoni sia stata molto sentita due anni fa, meno del 70 per cento andò ai seggi sotto le Due Torri.

Segno, quindi, che il voto per il governo nazionale 'scalda' di più rispetto ad altre elezioni locali.

E la *débâcle* delle Regionali 2014, quando solo il 39,7 per cento andò alle urne, resta un lontano ricordo.

Per il resto, i dati nei 55 comuni al voto vedono risultati abbastanza omogenei.

Si va dal 78 per cento di Castenaso, all'oltre 77 per cento di Castel Maggiore, Monte San Pie-

tro, Argelato, Granarolo, Sala Bolognese e Zola Predosa, alla partecipazione più tiepida nelle zone montane.

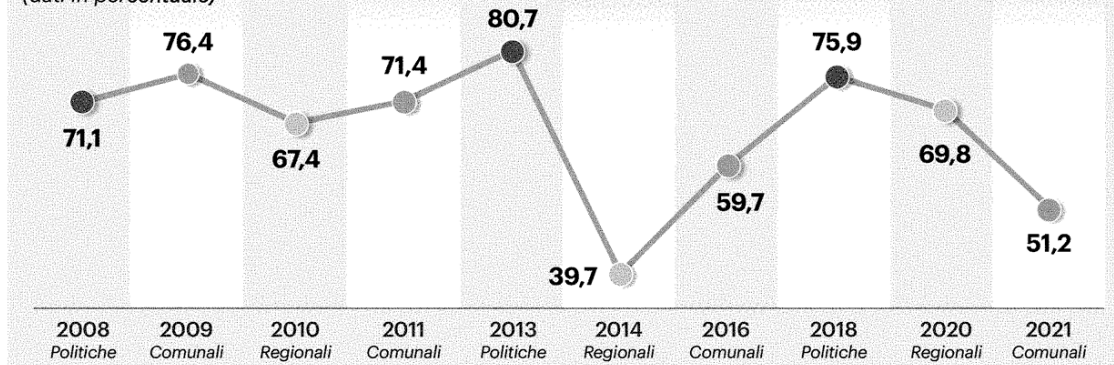
Molto alta l'affluenza nella 'Bassa' come a Baricella e Anzola Dell'Emilia, mentre soffre un po' di più da Gaggio Montano a Grizzana Morandi, da Camugnano e Vergato a Monzuno, con dati inferiori al 2018 di sette-otto punti, e una partecipazione di poco sotto il 70 per cento.

Percentuali più bassine - sotto la soglia del 70 per cento a Loiano e Alto Reno Terme - mentre resta 'calda' la partecipazione a San Lazzaro, Casalecchio, Budrio e San Giovanni in Persiceto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La partecipazione in città dal 2008

(dati in percentuale)



Peso: 57%

LA MAPPA
L'Emilia-Romagna
guida la classifica
della partecipazione
Nel Bolognese
va bene la 'Bassa'



Peso:57%

Montagna a destra, Pd 'resiliente' nella Bassa

Testa a testa a Medicina, a Casalecchio e Budrio avanti il centrosinistra. Crolla la Lega, Cinque stelle a doppia cifra quasi ovunque

Fratelli d'Italia vola in doppia cifra nella totalità dei Comuni a scapito della Lega, Pd 'resiliente' seppur in lieve calo nei suoi fortini e Movimento Cinque Stelle che, seppur in discesa rispetto alle precedenti Politiche, segue la tendenza nazionale e si assesta attorno al 15%. Si può riassumere così il bilancio 'provvisorio' del voto nel territorio provinciale, dall'Appennino alla Bassa.

L'analisi, con gli scrutini ancora in corso nel cuore della notte che si è appena conclusa, prende in considerazione le preferenze espresse per il Senato per il quale, è bene ricordarlo, da quest'anno, si votava dai 18 anni in su.

A San Lazzaro, Fratelli d'Italia si assesta sul 24,7% (rispetto al 3,4% del 2018) mentre la Lega scende al 6,7%. Un calo attorno

al 10%. Forza Italia invece si ferma al 5,08%, in calo di cinque punti rispetto alle precedenti Politiche.

Nel centrosinistra, il Pd si assesta attorno al 30, più o meno in linea con il 2018.

Cinque Stelle sopra al 10%, anche in questo caso circa dieci punti in meno delle elezioni del boom che si tennero quattro anni e mezzo fa ma comunque in linea con la tendenza nazionale. Si ferma attorno all'8% il Terzo polo, anche in questo caso con numeri piuttosto simili a quelli delle altre aree del Paese.

A Casalecchio, con 15 sezioni scrutinate su 39, Pd attorno al 33,3%, percentuale in lievissimo calo rispetto al 2018.

Vola anche in questo caso Fratelli d'Italia, che si assesta attorno al 18%. Giù la Lega che si ferma al 5%, rispetto al 14,9 del

2018.

Cinque Stelle attorno al 10% mentre, alle scorse Politiche, arrivò a superare il 25%.

Ma è soprattutto in Appennino che il centrodestra ha preso il largo. A Monghidoro, tra i pochi paesi amministrati dal centrodestra, Fratelli d'Italia supera il 30% a scapito della Lega che scende sotto il 10%.

Praticamente identiche le percentuali del Pd, che si ferma attorno al 24%.

Boom di Fratelli d'Italia anche a Loiano, anche in questo caso con percentuali vicine al 30%.

Risultati a macchia di leopardo, invece, in molti paesi della Bassa con il centrosinistra avanti a Budrio (con il Pd attorno al 30%, in crescita rispetto al 2018), ma con il boom di Fratelli d'Italia che si assesta al 23%.

Centrodestra largamente in testa invece a Baricella, al contrario di Castel Maggiore dove invece la spunta il centrosinistra. Testa a testa a Medicina tra i due poli.

Marco Signorini

NEL DETTAGLIO

Il partito della Meloni supera il 30% a Loiano. Il terzo polo non sfonda

In alto, il sindaco di Casalecchio, Massimo Bosso, durante il voto
Sotto, Matteo Montanari a Medicina



Peso: 44%